



Segreteria Generale Nazionale

COMUNICATO STAMPA

ALLARMANTE IL QUADRO DEI PENITENZIARI DI UMBRIA E TOSCANA, MASTRULLI SOLLECITA IL PROVVEDITORE FULLONE

Il Coordinamento sindacale penitenziario per tramite il proprio rappresentante sindacale regionale di Umbria-Toscana, aveva vanamente sollecitato un incontro con il dirigente generale Antonio Fullone senza mai ottenere alcun riscontro. Diversi sono i temi che il sindacato avrebbe voluto porre all'attenzione.

Nonostante il palese atteggiamento di indifferenza il sindacato ritiene doveroso ancora una volta richiamare l'attenzione sulla grave situazione in cui versano alcuni istituti penitenziari in un quadro di drammatica carenza di organico. Preme evidenziare la condizione del carcere di **Livorno** nel quale l'immobile riservato agli agenti, carente di messa a norma, appare come una cattedrale nel deserto considerando le limitazioni che non consentono di ospitare i lavoratori pendolari. **A Pisa** la struttura carceraria mostra non solo i segni del tempo accompagnati dalle carenze strutturali e di organico, in barba al promesso e preannunciato potenziamento mai attuato. Altro caso meritevole di annotazione in negativo è quello del carcere di **Porto Azzurro** nel quale la mancanza di sottufficiali impone per le attività di sorveglianza l'utilizzo degli assistenti capo. Nella Casa Circondariale di **Prato** la carenza di personale unita al sovraffollamento di alcune sezioni mette a rischio le condizioni di sicurezza degli operatori. Fra gli Istituti che meritano attenzione giova annoverare anche la situazione di **San Gimignano** per le carenze che riguardano i turni di servizio e gli enormi disagi che devono affrontare i lavoratori pendolari.

Il Co.s.p. ritiene che non sia più procrastinabile l'invio di nuovi agenti provenienti dall'attuale corso di formazione. Al contempo si sollecitano tutte le direzioni presso le quali non risulta ancora stipulato il protocollo d'intesa riferito all'articolazione dei turni e degli orari di servizio per il personale amministrativo, contabile, o impiegato in servizi connessi alla sicurezza per il quale si chiede da tempo la possibilità di introdurre principi di flessibilità come accade in molti istituti. Il sindacato richiede espressamente di conoscere il numero delle ore di lavoro straordinario nell'anno appena trascorso, avendo anche cura di fornire i dati relativi alle piante organiche previste e amministrate per sede e con esse l'aliquota di personale penitenziario impiegato in compiti amministrativi in supplenza di figure facenti riferimento al comparto ministeriale.

Ufficio Stampa Nazionale Co.s.p.
Onofrio D'Alesio
333 4033789

SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE

SEDE LEGALE: Via Vecchia Trani-Corato n.24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

segretariogeneralecoosp@gmail.com - fax 0802142003 - cell. 3355435878 – E-mail:

relazionisindcoosp@libero.it - www.cospoliziapenitenziaria.eu - www.cospcompartoministeri.com